



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 07 – Luglio 2024

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il "terzo settore" eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **"BPLAJ VALORE 1884"**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come "Terzo Settore". Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Bordighera Blu Park: Una Rete per Salvare il Mare di Bordighera	3
Bando "Meet and Code": Progetti per la Scienza e la Tecnologia.....	3
Concorso Fotografico "Sguardi Solidali" Promosso dalla Delegazione Cevot di Siena	4
Corecom: Terza Edizione del Bando "La Toscana che fa bene"	4
Orizzonti del Terzo Settore – Le Prospettive della Riforma: Il Corso Residenziale	4
Partecipazione, Inclusione e Presidio Sociale: Bando per Comuni.....	4
Approfondimento	6
Fondo Sociale Europeo Plus	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	7
Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE	9
I NOSTRI SERVIZI	9

Notizie

[Bando "Meet and Code": Progetti per la Scienza e la Tecnologia](#)

[Bordighera Blu Park: Una Rete per Salvare il Mare di Bordighera](#)

Dal 1° luglio al 15 agosto 2024, è attiva la **campagna di crowdfunding** organizzata da Bordighera Blu Park per recuperare le reti fantasma che soffocano il mare di Capo Sant'Ampelio. Capo Sant'Ampelio, a Bordighera, è un sito di grande bellezza nel Mar Ligure, famoso per la sua biodiversità e il suo valore paesaggistico. I fondali che si estendono dalla chiesetta omonima fino a zone profonde come "I Tuvi" e "Le Bianche" sono ricchi di vita marina.

Bordighera Blu Park, fondato nel 2023, mira a valorizzare e proteggere questa ricchezza naturale, sensibilizzando il pubblico sull'**importanza ecologica del mare** e sulla fragilità degli ambienti sottomarini. Attualmente, l'impatto umano su queste zone marine è elevato: plastiche, inquinanti, reti fantasma e ancoraggi non controllati danneggiano gravemente l'ecosistema, mettendo a rischio specie marine che impiegano secoli per crescere e prosperare.

Le reti fantasma, in particolare, sono una delle maggiori minacce. Queste reti da pesca abbandonate continuano a catturare passivamente pesci e altri animali marini, danneggiando il fondale e uccidendo migliaia di invertebrati. Si stima che nel Mediterraneo queste reti rappresentino fino all'89% dei rifiuti dispersi in mare.

Per contrastare questo problema, l'European Research Institute, insieme alla biologa marina Monica Previati, ha lanciato la campagna "**Una rete per il mare di Bordighera**" sulla piattaforma Produzioni dal Basso. L'obiettivo è raccogliere 3.500 euro per finanziare un'immersione volta al recupero delle reti sommerse. I fondi raccolti serviranno per coprire i costi dell'operazione, che include la collaborazione con subacquei esperti, l'uso di attrezzature specifiche e il corretto smaltimento del materiale recuperato.

La campagna non solo mira a liberare il fondale marino da un pericoloso inquinante, ma vuole anche sensibilizzare il pubblico sull'importanza della conservazione marina. L'operazione di recupero delle reti sarà documentata attraverso immagini e video, contribuendo a raccontare il pericolo nascosto delle reti fantasma e a promuovere la salvaguardia del mare di Bordighera.

Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando SIMBIOSI. Chi sosterrà la campagna riceverà ricompense speciali, tra cui la possibilità di partecipare all'immersione per rimuovere le reti (per i subacquei certificati), stampe fotografiche, gadget dell'European Research Institute e un libro dedicato ai tesori naturalistici di Capo Sant'Ampelio.

Per ulteriori informazioni e per partecipare alla campagna di crowdfunding, visitare la [piattaforma Produzioni dal Basso](#).

Il bando "Meet and Code" è aperto per la presentazione di proposte fino al **30 settembre 2024**. L'iniziativa promuove **eventi legati alla scienza e alla tecnologia** nell'ambito della EU Code Week, supportata dalla Commissione Europea. Organizzazioni no-profit sono invitate a presentare proposte per workshop, conferenze, hackathon, gare di coding e molto altro ancora.

L'obiettivo principale di "Meet and Code" è introdurre bambini e ragazzi al mondo della tecnologia e del coding. Gli eventi sono progettati per mostrare ai giovani quanto il coding possa essere divertente e interessante, dimostrando come l'innovazione tecnologica possa prendere vita. I partecipanti avranno l'opportunità di imparare come funziona la tecnologia e come l'IT influisce sulla nostra vita quotidiana, sviluppando le competenze necessarie per la futura economia digitale.

Il bando è aperto a chiunque abbia una passione per il coding e le competenze digitali, inclusi scuole, professionisti IT, organizzazioni no-profit e club informatici. Gli eventi devono essere organizzati da un'organizzazione di beneficenza per poter ricevere i finanziamenti.

Quest'anno, i premi si concentrano su tre categorie allineate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite:

- **Girls do IT!**: Promuove l'uguaglianza di genere incoraggiando l'interesse delle ragazze per la programmazione.
- **Diversity**: Cerca eventi innovativi che diano potere alle comunità sottorappresentate nell'educazione digitale.
- **Code for the Planet**: Combina il coding con l'azione ambientale per affrontare il cambiamento climatico.

Gli eventi online di coding o sul digitale devono svolgersi tra il 17 giugno e il 31 ottobre 2024, in linea con la EU Code Week. Gli eventi che completano con successo un workshop Meet and Code possono partecipare agli Awards, che si terranno tra il 1 ottobre e il 10 novembre 2024.

I primi tre eventi, uno per ciascuna categoria, vinceranno 3.000 Euro e un riconoscimento durante la cerimonia dei Meet and Code Awards. I partner locali di ciascun paese selezioneranno le migliori idee, e i candidati prescelti riceveranno una sovvenzione di 500 euro per sostenere il loro evento.

Per ulteriori dettagli, visitare la [pagina dell'evento](#), mentre al seguente [link](#) è possibile trovare maggiori informazioni circa le condizioni di partecipazione.

[Concorso Fotografico "Sguardi Solidali" Promosso dalla Delegazione Cevot di Siena](#)

Dal **3 settembre 2024** saranno aperte le iscrizioni al concorso fotografico "Sguardi Solidali", promosso dalla Delegazione Cevot di Siena. L'iniziativa è volta a premiare fotografie che rappresentano momenti, situazioni o luoghi simbolo di **solidarietà sociale**, ispirate ai **valori del volontariato**.

Le fotografie devono avere come soggetto un momento, una situazione o un luogo simbolo di solidarietà sociale, e devono essere ispirate ai valori del volontariato. Le immagini possono essere in bianco e nero o a colori, con inquadrature verticali o orizzontali, rispettando le specifiche indicate nel [Regolamento](#).

Per partecipare al concorso, è necessario inviare le immagini all'indirizzo e-mail sguardisolidali@gmail.com, con oggetto "Concorso fotografico Sguardi solidali", unitamente al [Modulo di iscrizione](#) compilato e firmato. Le iscrizioni aprono il 3 settembre e chiudono il 15 novembre 2024.

Sono previsti tre premi per le migliori fotografie:

- 1° premio: Buono spesa da 500€
- 2° premio: Buono spesa da 400€
- 3° premio: Buono spesa da 300€

I premi saranno consegnati durante la cerimonia di premiazione che si terrà a Siena, venerdì **29 novembre 2024**, presso Santa Maria della Scala, nella sala Italo Calvino. La cerimonia si svolgerà nell'ambito dell'iniziativa "Lo stato di salute del terzo settore nella provincia di Siena" promossa dalla Delegazione Cevot di Siena.

L'iscrizione al concorso è gratuita. Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail area.sud@cesvot.it.

[Corecom: Terza Edizione del Bando "La Toscana che fa bene"](#)

Il Corecom Toscana, in collaborazione con il Cevot, ha annunciato la terza edizione del bando "La Toscana che fa bene". L'iniziativa è dedicata a premiare la migliore **campagna di comunicazione sociale** realizzata nella regione nel corso dell'anno 2023/2024. Il bando mira a riconoscere e valorizzare le campagne di comunicazione "di pubblica utilità" che hanno avuto un **impatto positivo** sulla comunità toscana.

Possono concorrere al bando:

- Enti no profit
- Istituzioni pubbliche
- Soggetti privati

L'importante è che le campagne di comunicazione proposte siano state realizzate e diffuse nel corso dell'anno scorso e abbiano un impatto di "pubblica utilità".

Il premio, del valore di **5.000 euro**, sarà assegnato al soggetto no profit vincitore. Nel caso in cui il vincitore sia un'istituzione

pubblica o un soggetto privato, il premio sarà destinato a un soggetto no profit indicato dal vincitore stesso.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il **30 settembre 2024**, seguendo i criteri di ammissibilità e le modalità specificate nel bando. Per ulteriori informazioni, consultare il [bando](#) di riferimento.

[Orizzonti del Terzo Settore – Le Prospettive della Riforma: Il Corso Residenziale](#)

Il Codice del Terzo Settore, in vigore da diversi anni, continua a evolversi grazie alla riforma avviata con la legge delega 106/2016. Gli enti del terzo settore si adattano rapidamente alle nuove normative e alle esigenze delle comunità, operando in ambiti sia tradizionali che innovativi, come il welfare culturale e le imprese di comunità.

La quarta edizione del corso "Orizzonti del Terzo Settore" offre un approfondimento su casi e prospettive del settore, andando oltre una semplice panoramica della riforma. I partecipanti avranno l'opportunità di **analizzare dati statistici** e discutere **esperienze concrete** di riqualificazione di beni pubblici, progettazione di spazi inclusivi e sviluppo di comunità energetiche rinnovabili (CER).

Cevot e la Scuola Superiore Sant'Anna - Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, collaborano per contribuire alla missione dei Centri di servizio per il Volontariato: **qualificare i volontari e aspiranti volontari**, aumentando la consapevolezza del loro ruolo e migliorando le competenze trasversali, progettuali e organizzative necessarie per rispondere ai bisogni delle loro organizzazioni e comunità (art. 63, d.lgs. 117/2017). La dimensione residenziale del corso favorisce un apprendimento approfondito, riflessioni e discussioni, grazie alla condivisione di tempi e spazi tra studenti e docenti.

Il corso è rivolto a **20 candidati** provenienti da enti del terzo settore iscritti al RuntS e all'anagrafe delle Onlus, con sede legale in Toscana. Le iscrizioni apriranno il **18 luglio** e sarà possibile iscriversi fino al **1 settembre 2024**.

Per dettagli sul programma e i requisiti di iscrizione, visitare il seguente [link](#).

[Partecipazione, Inclusione e Presidio Sociale: Bando per Comuni](#)

La Regione Toscana, attraverso il progetto Giovanisì, lancia un bando rivolto ai Comuni per promuovere la **partecipazione attiva dei cittadini**, inclusi i giovani, e garantire maggiori condizioni di sicurezza. L'iniziativa mira a favorire l'inclusione e il presidio sociale.

Comuni e Unioni di Comuni possono presentare progetti richiedendo un **contributo pari al 70%** del costo complessivo, fino a un massimo di 75.000 euro. I progetti possono essere destinati a bambini, persone con disabilità, cittadini, famiglie, giovani e terzo settore.

I progetti possono riguardare il riuso di spazi urbani, iniziative culturali e festival, laboratori creativi per la riqualificazione e valorizzazione di spazi pubblici, prevenzione del disagio sociale e campagne di sensibilizzazione.

L'importo massimo del contributo varia da 20.000 a 75.000 euro, in base al numero complessivo di abitanti del Comune, e i progetti possono essere finanziati al 70% del costo complessivo.

Le domande, insieme alla documentazione prevista dal bando, devono essere trasmesse tramite l'applicazione "[Formulario di presentazione dei progetti FSE on line](#)", previa registrazione al Sistema Informativo FSE.

Per ulteriori informazioni e per accedere alla documentazione completa, visitare la [pagina dedicata](#) sul sito web della Regione Toscana o contattare l'ufficio di riferimento.

[Alfabetizzazione mediatica e digitale a tutela dei minori](#)

Il contributo in de minimis è volto a finanziare e promuovere progetti di **alfabetizzazione digitale e mediatica a favore dei minori**. Questi progetti, di natura comunicativa ed educativa, devono concentrarsi su diverse linee di intervento, tra cui la prevenzione del cyberbullismo e di altre forme di violenza online, il sostegno alla genitorialità per una migliore comprensione del web e dei suoi rischi, la prevenzione degli abusi online e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. L'obiettivo è garantire la protezione dei minori e promuovere un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.

L'intervento mira a selezionare, finanziare e promuovere progetti innovativi di alfabetizzazione mediatica e digitale per minori, che siano focalizzati su:

- **Prevenzione del cyberbullismo** e di altre forme di violenza online, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie.
- **Sostegno alla genitorialità**, incrementando la conoscenza del web e dei relativi rischi.
- **Prevenzione di abusi derivanti dall'esposizione dei minori al web**, come adescamento online, isolamento sociale, manipolazione digitale e dipendenza da social media.
- **Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale** e promozione del senso critico tra i giovani, specialmente quelli di età compresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti.

I progetti devono garantire il superiore interesse dei minori, tutelando i loro bisogni e le loro relazioni nell'ambiente digitale. Devono essere rivolti principalmente a minori di età compresa tra gli 8 e i 18 anni non compiuti, ma possono anche coinvolgere genitori, educatori e insegnanti come target secondario.

Le imprese che operano come **fornitori di servizi di media** possono presentare domanda in qualità di capofila di un partenariato, del quale devono far parte obbligatoriamente un **ente del terzo settore di natura non commerciale (ETS)** e

un'impresa che opera come **fornitore di piattaforme per la condivisione di video**.

Nel partenariato possono essere coinvolti ulteriori soggetti partner come:

- altre imprese che operano come fornitori di piattaforme per la condivisione di video;
- altre imprese che operano come fornitori di servizi di media;
- imprese di produzione audiovisiva e di videogiochi;
- pubbliche amministrazioni centrali o locali;
- istituzioni scolastiche e/o educative e/o ricreative.

L'intervento sostiene lo sviluppo e la sperimentazione di proposte progettuali educative a tutela dei minori e di alfabetizzazione mediatica e digitale, con particolare riguardo alla prevenzione di possibili abusi e comportamenti dannosi. Le attività finanziabili includono la creazione di materiali educativi, campagne di sensibilizzazione e, facoltativamente, corsi o workshop, in collaborazione con biblioteche, centri di aggregazione minorili e altre organizzazioni rilevanti.

Per la realizzazione dei progetti, sono disponibili complessivamente 1,7 milioni di euro, con un contributo che copre **fino all'80% delle spese ammissibili**, fino a un massimo di 340.000 euro per progetto. Le domande devono essere presentate dall'impresa capofila tramite PEC **entro le ore 12:00 del 30 agosto 2024**.

Per maggiori informazioni, consultare il seguente [link](#).

Approfondimento

Fondo Sociale Europeo Plus



Il Programma Fondo Sociale europeo+ (FSE+) è lo strumento chiave europeo per concretizzare il **pilastro europeo dei diritti sociali**, sostenere l'occupazione e creare una società più equa e inclusiva. È inoltre il Programma centrale per la ripresa delle società ed economie europee segnate dalla pandemia di Covid-19. Approvato tramite il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, FSE+ è dedicato ad investire sulle persone, sulle opportunità di lavoro e sull'inclusione sociale, sulle competenze per la transizione digitale e verde e sulla lotta alla povertà, e godrà di una dotazione finanziaria complessiva di quasi **88 miliardi di euro** per il settennio 2021-2027.

Tra i suoi principali obiettivi, il FSE+:

- **Investe nei giovani**, particolarmente colpiti dalla crisi socio-economica derivante dalla pandemia Covid-19. Gli Stati membri che si trovano al di sopra del tasso medio europeo di giovani non occupati, senza istruzione o formazione (i cd "NEET") dovrebbero destinare almeno il 12,5% delle loro risorse del FSE+ per aiutare questi giovani a ottenere una qualifica o un lavoro di buona qualità;
- Supporta azioni mirate al **sostegno all'occupazione giovanile**;
- **Sostiene i soggetti più vulnerabili**, che soffrono per la perdita del lavoro o la riduzione del loro reddito: gli Stati membri dovranno stanziare almeno il 25% delle loro risorse FSE+ per promuovere l'inclusione sociale;
- **Fornisce assistenza alimentare e materiale di base agli indigenti**; tutti gli Stati membri hanno il compito di dedicare almeno il 3% delle loro risorse del FSE+ a questo obiettivo;
- Investe in **azioni di supporto ai minori** che hanno subito gli effetti della crisi. Nello specifico, gli Stati membri con un livello di povertà infantile superiore alla media europea dovranno utilizzare almeno il 5% delle loro risorse derivanti dal fondo FSE+ alla risoluzione di questo problema. Tutti gli altri Stati membri devono destinare un importo adeguato delle loro risorse FSE+ ad azioni mirate a combattere la povertà infantile. La Commissione esorta gli Stati membri a utilizzare questa e altre opportunità di finanziamento per aumentare gli investimenti nella lotta contro la povertà infantile;
- **Sostiene l'innovazione sociale, l'imprenditorialità sociale e la mobilità transfrontaliera del lavoro**, attraverso la sezione "occupazione e innovazione sociale" (EaSI) del programma FSE+, che gode di una dotazione finanziaria di 676 milioni di euro.

La maggior parte dei finanziamenti nell'ambito del FSE+ viene assegnata in **regime di gestione concorrente** con gli Stati membri. Ciò significa che le autorità di gestione del FSE+ di ciascun paese dedicheranno i fondi a progetti gestiti da una serie di organizzazioni pubbliche e private, rispondendo in tal modo alle esigenze specifiche del paese e della regione.

La Commissione europea gestisce direttamente una quota minore del FSE+ nell'ambito della **sezione "Occupazione e innovazione sociale (EaSI)"**. Questa parte del fondo sostiene attività analitiche (indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno agli osservatori e ai parametri di riferimento a livello europeo), sviluppo di capacità e cooperazione transnazionale/transfrontaliera per rafforzare la protezione sociale e l'inclusione sociale, condizioni di lavoro eque, parità di accesso al mercato del lavoro, imprenditoria sociale e mobilità dei lavoratori.

L'EaSI si concentra sulle seguenti principali **priorità politiche**:

- Occupazione e competenze;
- Mercati del lavoro e mobilità dei lavoratori;
- Protezione sociale e inclusione attiva;
- Condizioni di lavoro.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Cultura e beni culturali, finanziamenti per progetti di ricerca attraverso borse di studio e di ricerca	23/07/2024
FSE+	Contrasto alla dispersione scolastica: bando per attività laboratoriali 2024-2025 nell'ambito dei Pez	31/07/2024
FSE+	Finanziamento di progetti a favore di persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo	30/08/2024
FSE+	Bando di concorso per borse di studio e posti alloggio anno accademico 2024-2025	06/09/2024
FSE+	Persone in condizione di fragilità, finanziamenti per interventi di accompagnamento al lavoro	16/09/2024
FSE+	Parità di genere: finanziamenti per attività di sensibilizzazione e di sostegno	30/09/2024
FSE+	Giovani e adulti in-formati, finanziamenti alle Reti di biblioteche e archivi per attività in concessione	30/09/2024
FSE+	Contributi per progetti di promozione della partecipazione attiva dei cittadini e della sicurezza	24/10/2024
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31/12/2025

FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10/01/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità, bando 2024	31/12/2026
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FESR	Laboratori territoriali aperti, finanziamenti per progetti di potenziamento e aggiornamento delle strumentazioni	31/07/2024
FESR	Contributi per interventi di tutela della natura e della biodiversità	16/09/2024
FESR	Contributi per impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	16/09/2024
FESR	Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici	16/09/2024
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21/02/2025



I NOSTRI SERVIZI

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.



Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).



MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750